



Regione Umbria

Giunta Regionale

ORDINANZA DEL DIRIGENTE DELEGATO PER LA PROTEZIONE CIVILE

Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 26/2010

N. 5 DEL 11/02/2014

OGGETTO: Dichiarazione stato di ALLARME per rischio idraulico nelle zone di allerta A e B dalle ore 11:00 del 11/02/2014 alle ore 24:00 del 11/02/2014 (13 ore).

VISTA la legge 24 febbraio 1992, n. 225 che istituisce il servizio nazionale di Protezione Civile;

VISTA la legge regionale 2 marzo 1999, n. 3 di attuazione del D.Lgs. n. 112/1998;

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004 “Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di Protezione civile”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 27 dicembre 2007, n. 2312 “Direttiva regionale per l’allertamento rischi idrogeologico idraulico e per la gestione delle relative emergenze”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 26 del 26 febbraio 2010;

VISTO l’Avviso di Condizioni Meteorologiche Avverse emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile n. 14024 prot. DPC/RIA/7468 del 9 febbraio 2014 in corso di validità;

VISTO il Bollettino di Criticità emesso il 10/02/2014 dal Centro Funzionale della Regione Umbria e il conseguente Avviso di Criticità n. 4 dello stesso giorno che prevedeva Criticità Moderata (Codice Arancione) per Rischio Idrogeologico e Idraulico sulle zone di allerta A, B, E e F dalle ore 14:00 del 10/02/2014 alle ore 18:00 del 11/02/2014 (28 ore) e per Rischio Idrogeologico sulle zone di allerta C e D dalle ore 00:00 del 11/02/2014 alle ore 18:00 del 11/02/2014 (18 ore);

VISTA la precedente Ordinanza n. 4 del 10/02/2014 di Adozione dell’Avviso di Criticità n. 4 che prevedeva Criticità Moderata (Codice Arancione) per Rischio Idrogeologico e Idraulico sulle zone di allerta A, B, E e F dalle ore 14:00 del 10/02/2014 alle ore 18:00 del 11/02/2014 (28 ore) e per Rischio Idrogeologico sulle zone di allerta C e D dalle ore 00:00 del 11/02/2014 alle ore 18:00 del 11/02/2014 (18 ore);

VALUTATE le caratteristiche spazio temporali delle precipitazioni previste e della loro intensità, dello stato di saturazione dei suoli e dei livelli dei corsi d’acqua, nonché delle indicazioni rese disponibili dalla modellistica idrologica ed idraulica, della suddivisione del territorio regionale in zone di allerta;



Regione Umbria

Giunta Regionale

RITENUTO alla luce del superamento delle soglie idrometriche di allarme per il Fiume Tevere ricadente nelle zone di allerta A e B (in base al monitoraggio strumentale effettuato da parte del Centro Funzionale regionale) di dichiarare la fase di **ALLARME** per rischio idraulico nelle zone di allerta A e B dalle ore 11:00 del 11/02/2014 alle ore 24:00 del 11/02/2014 (13 ore);

ORDINA

Art. 1

1. E' dichiarato lo stato di **ALLARME** per rischio idraulico nelle zone di allerta A e B dalle ore 11:00 del 11/02/2014 alle ore 24:00 del 11/02/2014 (13 ore).

Art. 2

1. La Sala Operativa Unica Regionale (SOUR) del Servizio Protezione Civile della Regione Umbria è tenuta a comunicare immediatamente la dichiarazione dello stato di Allarme a:
 - 1) Prefetture – Uffici Territoriali di Governo (UTG);
 - 2) Province;
 - 3) Comuni;
 - 4) Comunità Montane;
 - 5) Consorzi di Bonifica;
 - 6) Direzione Regionale dei VV.F.;
 - 7) Direzione Regionale del C.F.S.;
 - 8) Centrali operative del 118;
 - 9) Gestori viabilità (ANAS) e rete ferroviaria (FS e FCU);
 - 10) Registro Italiano Dighe – Uffici periferici di Firenze e Perugia;
 - 11) Soggetti Gestori dei Servizi Pubblici;
 - 12) Consulta regionale Volontariato di Protezione Civile;
 - 13) Presidi territoriali Idraulici e Idrogeologici;
 - 14) Soggetti Gestori degli invasi.
2. I soggetti di cui al comma precedente sono tenuti ad adottare tutte le opportune misure di loro competenza previste dalla Deliberazione di Giunta Regionale 27 dicembre 2007, n. 2312, dagli indirizzi nazionali in materia di Protezione Civile e non solo, nonché dagli eventuali Piani di Protezione Civile da essi adottati e di comunicarne prontamente l'indicazione alla Sala Operativa Unica Regionale (SOUR).

Art. 3

1. I Comuni sono autorizzati, ove necessario, all'utilizzo delle organizzazioni di volontariato regionale, iscritte nell'Elenco Regionale delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile di cui all'art. 28 della L.R. n. 8/2013, per fronteggiare la situazione, comprese le esigenze di criticità della rete viaria regionale.
2. L'attivazione da parte dei Comuni delle organizzazioni di volontariato regionale, nelle more e ai sensi del DPR 194/2001, artt.9 e 10, deve essere tempestivamente comunicata al Servizio Protezione Civile della Regione Umbria con l'indicazione puntuale della località di intervento, del numero dei volontari coinvolti e del periodo dell'effettivo impiego.



Regione Umbria

Giunta Regionale

-
3. I Presidi Territoriali (preliminarmente individuati con D.G.R. n. 2312/2007), sono autorizzati ad attivare le squadre delle organizzazioni di volontariato regionale formate per il supporto ai Presidi Territoriali idraulici; l'attivazione nelle more e ai sensi del DPR 194/2001, artt.9 e 10, deve essere tempestivamente comunicata al Servizio Protezione Civile della Regione Umbria con l'indicazione puntuale della località di intervento, del numero dei volontari coinvolti e del periodo dell'effettivo impiego.

Art. 4

1. Di confermare l'apertura continuativa del Centro Funzionale della Regione Umbria in modalità H24 fino a cessato stato di Emergenza e comunque per la durata necessaria al monitoraggio strumentale dell'evoluzione dell'evento;
2. Di aprire in modalità H24 anche la SOUR per le fasi di gestione dell'emergenza, almeno fino alla conclusione dello stato di allarme citato.
3. Di dare atto che, al personale del Servizio regionale Protezione Civile (Direzione regionale Programmazione, Innovazione e Competitività dell'Umbria), nonché al personale inserito negli elenchi di reperibilità dei vari rischi, sono applicati, qualora necessario, i benefici previsti dall'istituto della reperibilità e dello straordinario come da D.G.R. n. 2312 del 27 dicembre 2007.
4. Di provvedere all'istituto dello straordinario anche per il personale assegnato alla Direzione Programmazione, Innovazione e Competitività dell'Umbria, alla Sezione Rapporti Istituzionali e attività segreteria del Direttore, nonché ai Servizi Geologico e Sismico e Risorse Idriche e Rischio Idraulico (Direzione regionale Risorsa Umbria. Federalismo, risorse finanziarie, umane e strumentali).

Art. 5

1. La presente ordinanza viene notificata ai sensi della DGR 2312/2007 ai soggetti dell'art. 2.

La presente ordinanza sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia, 11/02/2014

Ing. Sandro C O S T A N T I N I
FIRMATO